

Zeno (Lett. n. 877 p. 112 T. V) dal contesto di due lettere tratte dal codice inedito di *lettere di Girolamo Muzio*, che conservasi in Firenze nella libreria de' signori marchesi Ricardi, ci riscontra che Mauruzo fu nipote del Muzio, e che fu *letterato e studioso*. La prima di queste lettere, che nel 1575 scrisse Girolamo al nipote Mauruzo, versa sopra alcune opposizioni fatte in Capodistria al suo poema dell' *Egida*, che poco prima avea trasmesso, scritto a mano, al detto Mauruzo. La seconda contiene alcuni argomenti di religione sopra un figlio, che gli nacque poco dopo il di lui matrimonio contratto in grado di parentela.

401. BONOMO Gio: Battista di Trieste, priore e professore dell' università di Bologna nell' anno 1575, come leggesi nella qui inserta epigrafe esposta in quel pubblico studio, e portata così da Fr. Iren. p. 320.

*Hanc variis classem fecit decoratum figuris  
Comuni studio tota caterva scholæ.*

*Urbis, et altiloque celebratur nomen in orbe  
Crescat, et assidue gloria, fama, deus.*

*Annuerunt Joanni Bonomo tergestino priore dignissimo  
Anno M. D. LXXV.*